

LEZIONI DI CITTADINANZA



Le quattro guerre del nostro tempo che dobbiamo vincere

Scheda didattica

Collocazione nel curriculum:

Educazione civica – Secondaria di 1° grado, Secondaria di 2° grado.

Obiettivi di apprendimento:

Scuola secondaria di 1° grado: concetti di diritto/dovere, identità (anche digitale); principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità; esercizio della cittadinanza attiva.

Scuola secondaria di 2° grado: valori ispiratori degli ordinamenti comunitari e internazionali; modalità di rappresentanza e delega negli ambiti istituzionali e sociali; principi di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale; diverse forme di cittadinanza (europea, globale, ecc.); principi della cittadinanza digitale e cittadinanza attiva.

Approfondimenti e collegamenti

Educazione civica, filosofia, storia, letteratura italiana

Cittadinanza ed educazione civica

Scuola secondaria di 1° grado e 2° grado: il tema delle quattro guerre è tratto dal manuale di Educazione civica *Chi vogliamo o non vogliamo essere*, in corso di pubblicazione per Mondadori Education (gennaio 2021), al quale si rimanda per approfondimenti e letture.

Storia

Scuola secondaria di 1° grado e 2° grado: storia d'Europa dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla fine della Guerra Fredda; storia degli Stati Uniti dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla guerra nel Vietnam; storia dei diritti umani per trattati e istituzioni (*Dichiarazione universale dei diritti umani 1948*, *Patto internazionale sui diritti civili e politici* e *Patto internazionale sui diritti economici sociali e culturali 1976*, convenzioni ONU sui

diritti di terza generazione 1948-2006, Corte europea dei diritti dell'uomo 1959 e altre Corti analoghe).

Filosofia

Scuola secondaria di 2° grado: temi del dibattito contemporaneo di etica (Dworkin, Sen), filosofia del diritto e politica (Rawls, Habermas), economia (Peter Singer, Esther Duflo), pensiero religioso contemporaneo.

Letteratura italiana

Scuola secondaria di 2° grado: letteratura di emigrazione dall'Italia unita (1870) agli anni Sessanta del Novecento (De Amicis, Pirandello, narrativa del Secondo dopoguerra).

Altri materiali didattici: videolezioni, webinar, HubScuola.

Webinar

Si consiglia la consultazione della pagina Formazione e Aggiornamento di Mondadori Education <https://www.mondadorieducation.it/formazione-e-aggiornamento/>; il programma delle prossime Lezioni di Cittadinanza alla pagina è disponibile online nella pagina dedicata.

Spunti di programmazione

Si consiglia la consultazione delle pagine dedicate <https://www.mondadorieducation.it/lezionidigitaliss1/> e <https://www.mondadorieducation.it/lezionidigitaliss2/>.

Lezioni digitali

Si consiglia la consultazione delle pagine dedicate <https://www.mondadorieducation.it/insiemeasettembre/spunti-programmazione-ss1/> e <https://www.mondadorieducation.it/insiemeasettembre/spunti-programmazione-ss2/>.

Bibliografia ragionata

Letture essenziali

Per una riflessione generale sulla scuola si consiglia di partire da Gustavo Zagrebelsky, *Fondata sulla cultura*, Einaudi 2014, *Imparare democrazia*, Einaudi 2016 e, dello stesso autore, dalle riflessioni in *Senza adulti*, Einaudi 2016 e *Diritti per forza*, Einaudi 2017. Si rinvia inoltre a Jared Diamond, *Collasso. Come le società scelgono di morire o vivere*, Einaudi 2005, più volte citato.

Siti di riferimento

Biennale Democrazia <http://biennaledemocrazia.it/>; Active Citizenship Network Cittadinanza attiva <http://www.activecitizenship.net/>; The Good Lobby <https://thegoodlobby.eu/>; Pugwash Conferences on Science and World Affairs <https://pugwash.org/>. Utili suggerimenti in Christiana Figueres e Tom Rivett-Carnac, *The Future We Choose. Surviving The Climate Crisis*, Manilla Press 2020 (sugli Accordi di Parigi 2015) e Alberto Alemanno, *Lobbying For Change. Find Your Voice To Create A Better Society*, Icon Press 2017.

Filmografia essenziale

Scuola secondaria di 1° grado e 2° grado (si veda la sezione degli Spunti di lavoro e percorsi interdisciplinari).

Spunti di lavoro e percorsi interdisciplinari

La prima guerra. Le Nazioni contro le altre Nazioni

Obiettivi di apprendimento: principi di libertà sanciti dalle Carte internazionali, in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana; concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, pace; organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.

Competenze: sa confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti; riconosce situazioni che richiedono una risposta; formula ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni con il ricorso a contenuti e metodi di altre discipline.

Struttura della lezione

Dal video al libro di testo: John Irvin, *Collina 937* (1987), in particolare la scena del fuoco amico; Stanley Kubrick, *Full Metal Jacket* (1987).

Spunti di lettura: Tim O' Brien, *Le cose che portiamo*; DeA Planeta 2018, in particolare *Rainy River* e *Imboscata* (vd. dopo).

Riferimenti bibliografici: Costituzione della Repubblica italiana art. 11 e artt. 70 e 80 (controllo parlamentare su guerra e politica estera).

Discussione in classe (Scuola secondaria di 1° grado): Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro rifletti sul brano che segue. Il narratore racconta di un soldato vietnamita che uccide senza ragione e del rimorso che non lo abbandona, anche a distanza di molti anni. «Non fu questione di vita o di morte. Non c'era alcun pericolo concreto. Quasi certamente il giovane avrebbe proseguito. (...) E sarà sempre così. Ancora oggi non ho finito di venirme a capo. A volte mi perdono, altre volte no. Nelle ore ordinarie della vita cerco di non soffermarmi, ma di tanto in tanto, mentre sto leggendo il giornale o sono da solo in una stanza, alzo lo sguardo e vedo il giovane che sbuca dalla nebbia mattutina. Lo guardo mentre avanza verso di me, le spalle appena cadenti, la testa inclinata di lato, e lui mi passa davanti a pochi metri di distanza e all'improvviso sorride pensando a chissà che cosa e poi prosegue fino alla curva dove il sentiero torna a perdersi nella nebbia» (Tim O' Brien, *Le cose che portiamo*, *Imboscata*).

Debate (Scuola secondaria di 2° grado): Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro discuti sul brano che segue. La voce narrante è di un ragazzo diciottenne arruolato in Vietnam. Che cosa faresti tu, che cosa farebbero i tuoi compagni di gruppo? «La piccola barca di alluminio ondeggiava dolcemente sotto di me. C'erano il vento e il cielo. Cercai di costringermi a buttarmi. Afferrai il bordo della barca e mi chinai in avanti e pensai: *Ora*. Ci provai. Semplicemente non era possibile. Con tutti gli occhi addosso – la città, l'universo intero – non potevo rischiare la vergogna. Era come se la mia vita avesse un pubblico, quel turbine di facce lungo il fiume, e nella testa li sentivo inveire contro di me. Traditore! urlavano. Voltagabbana! Femminuccia! Mi sentii arrossire. Non potevo tollerarlo. Non potevo reggere lo schermo, il disonore, la derisione dei patrioti. Nemmeno nella fantasia, con la sponda a venti metri di distanza, riuscivo a impormi d'essere coraggioso. La morale non c'entrava niente. Vergogna, solo di questi si trattava. E in quel momento cedetti. Sarei andato in guerra – avrei ucciso e magari sarei morto – perché mi vergognavo di non farlo» (Tim O' Brien, *Le cose che portiamo*, *Rainy River*).

La seconda guerra. Contro i diversi da noi

Obiettivi di apprendimento: principi fondamentali della Costituzione; principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale; funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana; organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.

Competenze: sa confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti; affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni con il ricorso a contenuti e metodi di altre discipline.

Struttura della lezione

Dal video al libro di testo: Stuart Rosenberg, *La nave dei dannati* (1976), sull'odissea della St. Louis; Steven Spielberg, *The Terminal* (2004), storia realmente accaduta di un apolide; Emanuele Crialese, *Nuovomondo* (2006), sull'emigrazione italiana negli Stati Uniti a inizio Novecento; Wim Wenders, *Il sale della terra* (2014), in particolare le scene della ex Jugoslavia.

Spunti di lettura (Scuola secondaria di 1° grado): Fabio Geda, *Nel mare ci sono i coccodrilli*, Baldini e Castoldi 2017 (1a ed. 2010); Daniele Aristarco, *Io vengo da. Corale di voci straniere*, Einaudi Ragazzi 2019; Mary Beth Leatherdale e Eleanor Shakespeare, *In mezzo al mare. Storie di giovani rifugiati*, Il Castoro 2019 (con Biblioteca Iby di Lampedusa); Roberto Saviano, *In mare non esistono taxi*, Contrasto 2019 (con Médecins sans frontières).

Spunti di lettura (Scuola secondaria di 2° grado): alcuni esempi di letteratura dell'emigrazione in Edmondo De Amicis, *In America* (1897), in particolare l'episodio del contadino lombardo *Nella baia di Rio de Janeiro*; dello stesso autore, in *Cuore* (1886), un classico, il racconto *Dagli Appennini alle Ande*; inoltre Luigi Pirandello, *L'altro figlio* (1897) e Mario Rigoni Stern, *Vecchia America* (1962).

Riferimenti bibliografici: Costituzione della Repubblica italiana art. 10 e art. 26 (limiti dell'estradizione); ONU, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Ginevra 1948); Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti e delle libertà (Roma 1950); ONU, Patti internazionali sui diritti dell'uomo (New York 1966, 1972); Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen (1990); Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Nizza 2000), artt. 18-19.

Debate: Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro rifletti sul brano che segue. Si tratta del discorso di apertura al congresso dell'Australian Native Association del 1925; gli stranieri di cui il relatore parla sono gli immigrati italiani. «Che cosa è questo improvviso intensificarsi del fiotto immigratorio? C'è forse qualche influenza in gioco? Qualche piano organizzato di penetrazione pacifica? Australiani, all'erta. Badate che la vostra apatia non prepari un terribile risveglio per i vostri figli. Non non vogliamo che le condizioni sociali ed economiche dell'Australia siano minate da un inevitabile incrocio con gli stranieri, incapaci di sentire le nostre tradizioni, di rispettare la nostra bandiera, di vivere come quelle tradizioni richiedono e i cittadini britannici fanno» (da un articolo di Filippo Sacchi, inviato in Australia del *Corriere della Sera*, 10 luglio 1925).

La terza guerra. Contro l'ambiente.

Obiettivi di apprendimento: principi ispiratori, compiti e funzioni essenziali degli ordinamenti comunitari e internazionali; modalità di rappresentanza, delega, rispetto degli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali; principio di responsabilità verso l'ambiente; partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi

di sostenibilità dell'Agenda 2030; esercizio della cittadinanza digitale coerentemente con i valori della vita democratica.

Competenze: individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, mettendone in luce analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti; analizza l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico; coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.

Struttura della lezione

Dal video al libro di testo: Wim Wenders, *Il sale della terra* (2014).

Spunti di lettura (Scuola secondaria di 1° grado): Valentina Giannella e Lucia Esther Maruzzelli, *Green Nation Revolution. Le idee, i giovani e le nuove economie*, Cantaria 2020.

Spunti di lettura (Scuola secondaria di 2° grado): sugli Accordi di Parigi si consiglia di consultare e usare in classe gli strumenti e la sitografia raccolti in Christiana Figueres e Tom Rivett-Carnac, *The Future We Choose. Surviving the Climate Crisis*, Manilla Press 2020 ([attività CLIL](#)).

Riferimenti bibliografici: Costituzione della Repubblica italiana art. 9; Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Nizza 2000), art. 37.

Debate: Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro argomenta prima a favore, poi a confutazione dell'affermazione che segue. «Il termine “decisione” deriva dal latino *decidere*, che significa “tagliare via”. Ogni decisione esige una perdita, non solo di quello che avremmo potuto fare, ma del mondo a cui la nostra azione alternativa avrebbe contribuito. Spesso quella perdita ci sembra così piccola da essere trascurabile; qualche volta ci sembra così grande da essere insopportabile. Di solito, non pensiamo alle nostre decisioni in questi termini. Viviamo in una società che ha raggiunto traguardi materiali senza precedenti, ai quali spesso ci chiede e ci consente di accedere. Siamo portati a definirci attraverso quello che abbiamo: proprietà, soldi, opinioni e like. Ma a rivelare chi siamo è quello a cui rinunciamo» (Jonathan Safran-Foer, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*, 2019).

La quarta guerra. Contro le generazioni del futuro.

Obiettivi di apprendimento: conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Competenze: individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, mettendone in luce analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti; analizza l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico; coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.

Struttura della lezione

Spunti di lettura: Jacques-Yves Cousteau, *Carte dei diritti delle generazioni future*, Unesco 1991 <https://www.sergioferraris.it/carta-dei-diritti-delle-generazioni-future/>; Kofi Annan, *Noi i Popoli: Il ruolo delle Nazioni Unite nel XXI secolo*, Rapporto del Segretario generale, Vertice mondiale sullo sviluppo sociale, ONU 2000 <https://archive.unric.org/html/italian/millennium/assemblea2000d.html>; papa Francesco, enciclica *Fratelli tutti* (2020) http://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20201003_enciclica-fratelli-tutti.html.

Il testo italiano della *Carta dei diritti delle generazioni future*: «Le generazioni future hanno diritto ad una Terra indenne e incontaminata; esse hanno il diritto di godere della Terra che è il supporto della Storia dell'Umanità, della cultura e dei legami sociali che assicurano l'appartenenza alla grande famiglia umana di ogni generazione e di ogni individuo. Ogni generazione, nel condividere in parte l'eredità della Terra, ha il dovere di amministrarla per le generazioni future, di impedire danni irreversibili alla vita sulla Terra nonché alla libertà ed alla dignità umana.

È pertanto responsabilità essenziale di ogni generazione, allo scopo di proteggere i diritti delle generazioni future, attuare una sorveglianza costante ed attenta sulle conseguenze del processo tecnico che potrebbe nuocere alla vita sulla Terra, agli equilibri naturali e all'evoluzione dell'umanità.

Tutte le misure adeguate, ivi compresa l'educazione, la ricerca e la legislazione, saranno prese in tutti i settori per garantire tali diritti ed accertare che essi non vengano sacrificati ad imperativi di vantaggi o convenienze immediate.

I governi, le organizzazioni non governative e i singoli abitanti della terra sono chiamati a mettere in opera detti principi, dando prova in immaginazione come se fossero presenti quelle generazioni future i cui diritti vogliamo definire e difendere».

Debate: Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro argomenta prima a favore, poi a confutazione dell'affermazione riportata nel brano che segue. «Perché dobbiamo fare qualcosa per le generazioni future quando loro non hanno mai fatto nulla per noi?» (Woody Allen).